



VENETO LAVORO
Osservatorio & Ricerca

FLUSSI DI ASSUNZIONI NEL 2007

PRIMI DATI
PER IL LAVORO DIPENDENTE E PER LE
COLLABORAZIONI COORDINATE E A
PROGETTO

MISURE/12

Novembre 2007

Introduzione

La legge Finanziaria 2007 (l. 296/2006) ha modificato, all'art. 1 commi 1180-1184, le disposizioni relative alle comunicazioni obbligatorie da trasmettere ai Centri per l'Impiego, in carico ad imprese private ed enti pubblici. Le nuove disposizioni, precisate dalle note Ministeriali n. 440 del 4/01/2007 e 4746 del 15/02/07, sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2007.

Esse prevedono importanti novità. In particolare obbligano alla comunicazione (entro le ore 24 del giorno antecedente):

- a. delle assunzioni attivate dalle Pubbliche Amministrazioni;
- b. delle assunzioni attivate dai datori di lavoro privati (famiglie);
- c. dell'instaurazione di rapporti di lavoro autonomo in forma di associazione in partecipazione e di collaborazione coordinata e continuativa e collaborazione (co.co.co.), anche nella modalità di collaborazione a progetto (co.co.pro.). *Sono inclusi* i co.co.pro, il contratto di agenzia e rappresentanza commerciale se caratterizzati da prestazione coordinata, continuativa e prevalentemente personale, le co.co.co. nelle pubbliche amministrazioni, le collaborazioni occasionali di cui all'art. 61 comma 2 dlgs 273/03 (in cui pur mancando la continuità, sussiste il coordinamento con il committente), le prestazioni nel settore spettacolo; *sono escluse* le attività per cui occorre l'iscrizione in un albo professionale, le nomine di componenti di organi di amministrazione e controllo di società, le partecipazioni a collegi e commissioni, il lavoro accessorio, i lavoratori agricoli autonomi, i collaboratori familiari, le attività esercitate in forma imprenditoriale e tutte le forme di lavoro autonomo reso ai sensi dell'art. 2222 cod.civile.

Queste prescrizioni della Finanziaria 2007 hanno messo per la prima volta il Silrv (Sistema informativo lavoro della Regione Veneto) in condizione di monitorare tutti i flussi del lavoro dipendente, indipendentemente se ad attivarli siano imprese, famiglie, enti della Pubblica Amministrazione. Hanno consentito altresì il monitoraggio dei flussi di lavoro parasubordinato.

A seguito dell'introduzione delle nuove norme è lecito pertanto attendersi un significativo incremento dei flussi delle comunicazioni obbligatorie.

Esaminando i dati disponibili per il 2007, sulla base dello stato degli archivi a novembre, due aspetti sono di particolare interesse statistico:

- a. verificare le dinamiche delle assunzioni al lordo e al netto delle novità introdotte dalla Finanziaria 2007;
- b. considerare i primi dati sui nuovi segmenti del lavoro monitorati, in particolare sulle collaborazioni a progetto.

1. Il lavoro dipendente

Il consolidamento del trend occupazionale positivo, emerso già nel corso del 2006, ha trovato conferma nell'andamento del flusso di assunzioni registrato nel corso del primo semestre di quest'anno. La **tab. 1** propone, limitatamente ai Cpi aggiornati (32 su 40)¹, l'entità delle assunzioni per settore e semestre tra il 2005 e il 2007. Possiamo notare che:

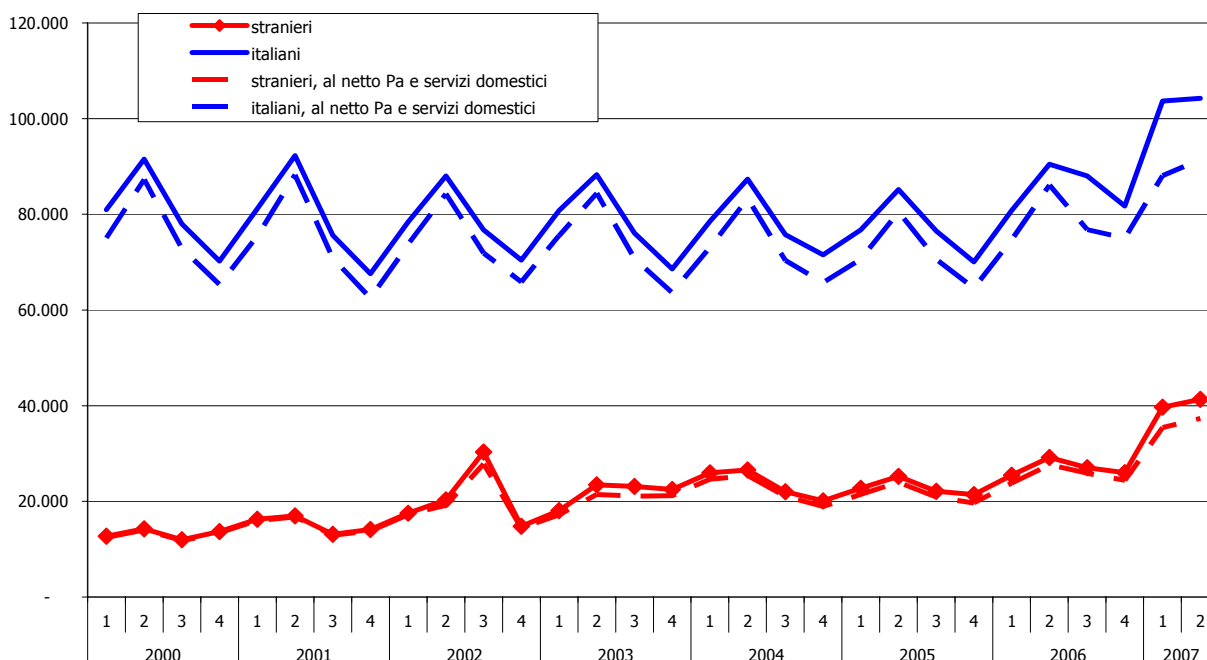
- in complesso, nel corso dei primi sei mesi del 2007 i rapporti di lavoro instaurati hanno sfiorato le 290mila unità, segnalando una variazione rispetto al corrispondente semestre dell'anno precedente del 28%; anche escludendo i settori nei quali risulta rilevante il contributo della Pubblica amministrazione (in cui includiamo, oltre alla categoria specifica, anche la sanità, l'istruzione e i servizi sociali) nonché i servizi domestici – neutralizzando quindi gli effetti indotti dal diverso universo di riferimento introdotto dalla Finanziaria 2007 – la variazione positiva dei flussi di assunzione risulta elevata (19%) e comunque superiore a quella registrata nei semestri precedenti;

¹ Sono stati esclusi dall'esame qui proposto i seguenti Cpi: Adria, Thiene, Schio, Verona, Affi, Bovolone, Venezia, Mirano.

Tab. 1 - Lavoro dipendente. Assunzioni per semestre e per settore 2005-2007 (32 Cpi con dati aggiornati)

	variazioni sul corrispondente semestre dell'anno precedente								
	2005		2006		2007	2006		2007	
	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre	I semestre	II semestre	I semestre	
A-Primario	11.320	10.589	11.069	11.480	14.036	-2%	8%	27%	
B-Sistema moda	12.558	10.870	13.325	11.832	13.717	6%	9%	3%	
C-Legno-mobilio	6.010	5.384	6.927	6.603	8.215	15%	23%	19%	
D-Metalmeccanica	31.123	29.574	38.305	36.479	42.156	23%	23%	10%	
E-Altre industrie	17.858	17.604	19.799	19.785	22.312	11%	12%	13%	
F-Costruzioni	17.489	14.383	17.963	16.561	23.067	3%	15%	28%	
G-Servizi della distribuzione	32.035	30.183	34.986	35.392	41.765	9%	17%	19%	
di cui:									
Commercio	22.657	21.174	24.246	25.268	28.851	7%	19%	19%	
Trasporti e logistica	7.887	7.576	8.872	8.975	10.809	12%	18%	22%	
H-Servizi alla produzione	17.295	14.174	18.314	16.248	22.414	6%	15%	22%	
di cui:									
Attività professionali	5.646	4.244	6.020	5.527	7.871	7%	30%	31%	
Servizi di pulizie	5.929	5.412	6.258	5.885	7.226	6%	9%	15%	
I-Servizi alla persona	46.470	39.564	47.735	43.915	65.368	3%	11%	37%	
di cui:									
Alberghi, ristoranti	33.523	27.271	33.449	30.918	42.889	0%	13%	28%	
Servizi culturali e ricreativi	4.187	3.859	4.319	4.080	5.870	3%	6%	36%	
Altri servizi alla persona	4.940	4.378	5.437	4.927	6.730	10%	13%	24%	
Servizi domestici	2.444	2.955	3.199	2.807	8.354	31%	-5%	161%	
L-Servizi sociali	17.462	17.423	17.076	24.282	35.645	-2%	39%	109%	
di cui:									
Pubbl. Amm.	2.907	2.458	2.797	2.511	5.663	-4%	2%	102%	
Istruzione	6.404	7.720	5.995	14.010	19.755	-6%	81%	230%	
Sanità	1.687	1.270	1.669	1.469	2.979	-1%	16%	78%	
Assistenza sociale	3.410	3.323	3.495	3.663	3.904	2%	10%	12%	
M-Dato mancante	307	329	328	281	297	7%	-15%	-9%	
Totale	209.927	190.077	225.827	222.858	288.992	8%	17%	28%	
Totale al netto Pubbl. Amm., Istruzione, Sanità, Servizi Domestici	196.485	175.674	212.167	202.061	252.241	8%	15%	19%	

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Sirlv-Amm.ni prov.li

Graf. 1 - Veneto, 32 Centri per l'impiego con dati aggiornati. Dinamica per trimestre delle assunzioni, italiani e stranieriFonte: ns. elab. su dati Sirlv-Archivi Netlabor
(Cpi esclusi: Adria, Thiene, Schio, Verona, Affi, Bovolone, Venezia, Mirano)

- la crescita ha riguardato tanto l'offerta di lavoro di origine nazionale che quella immigrata (**graf. 1**); quest'ultima, in particolare, ha superato nel 2007 le 40mila assunzioni per trimestre (era rimasta a lungo attestata su poco più di 20mila a partire dal secondo trimestre del 2003 e fino a tutto il 2005);
- le performance migliori contraddistinguono il comparto dei servizi, mentre il sistema industriale, pur sempre positivo, ha visto nel 2007 un leggero rallentamento dei ritmi di crescita evidenziati nel corso dell'anno precedente.

Il volume dei flussi di assunzioni risente ovviamente della crescente rilevanza dei rapporti di lavoro a termine e di breve durata, processo in atto oramai da tempo e che ha trovato ulteriore impulso a seguito delle più recenti modifiche normative. E' dunque utile fornire elementi di valutazione sulla consistenza dei flussi generati sia ricorrendo ai nuovi istituti contrattuali, sia utilizzando le forme più consolidate.

Tab. 2 - Lavoro dipendente. Assunzioni per semestre e per contratto 2005-2007 (32 Cpi con dati aggiornati)

	2005		2006		2007	variazioni sul corrispondente semestre dell'anno precedente		
	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre	2006		2007
						I semestre	II semestre	I semestre
Tutti i settori								
Apprendistato	20.898	20.923	21.580	21.368	22.705	3%	2%	5%
Lavoro a chiamata	487	1.919	3.165	5.559	9.411	550%	190%	197%
Inserimento	135	293	540	493	406	300%	68%	-25%
Interinale	29.909	33.176	39.268	40.154	41.534	31%	21%	6%
Tempo determinato	96.998	83.885	99.950	100.082	133.110	3%	19%	33%
Tempo indeterminato	61.500	49.881	61.324	55.202	81.826	0%	11%	33%
Totale	209.927	190.077	225.827	222.858	288.992	8%	17%	28%
Settori al netto Pubbl. Amm., Istruzione, Sanità, Servizi Domestici								
Apprendistato	20.575	20.633	21.301	21.113	22.407	4%	2%	5%
Lavoro a chiamata	487	1.919	3.165	5.559	9.411	550%	190%	197%
Inserimento	135	293	540	493	406	300%	68%	-25%
Interinale	29.289	32.699	38.792	39.883	40.987	32%	22%	6%
Tempo determinato	88.252	74.660	91.506	84.340	107.573	4%	13%	18%
Tempo indeterminato	57.747	45.470	56.863	50.673	71.457	-2%	11%	26%
Totale	196.485	175.674	212.167	202.061	252.241	8%	15%	19%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Sirlv-Amm.ni prov.li

In proposito la **tab. 2** riporta, sempre per semestre e con riferimento ai Cpi aggiornati, la distribuzione delle assunzioni per tipologia contrattuale con riferimento al totale dell'economia e al sottoinsieme che esclude la Pubblica Amministrazione, sanità, istruzione e servizi domestici. Si nota che:

- i contratti a tempo determinato "puri" costituiscono quasi la metà dei flussi complessivi (il 46%) e una delle forme contrattuali più dinamiche visto che nel primo semestre 2007 hanno segnato una crescita del 33% rispetto al semestre corrispondente dell'anno precedente; in questo caso l'effetto Pubblica amministrazione appare significativo, accentuando un trend che riguarda comunque l'intera economia regionale (al netto di Pp.Aa., istruzione, sanità, etc., la variazione semestrale è del 18%);
- di sicuro interesse è tuttavia il trend dei contratti a tempo indeterminato, che nei primi sei mesi del 2007 hanno riguardato quasi 82mila assunzioni (il 28,3% del totale, la quota più alta nel periodo in esame dopo quella segnata nel primo semestre del 2005, pari al 29,3%) e segnano un incremento del 33% sul trimestre corrispondente del 2006 (del 26% nei settori al netto di Pubblica amministrazione etc.);
- i contratti di apprendistato costituiscono la forma meno dinamica di reclutamento della forza lavoro e si attestano stabilmente nel periodo esaminato tra le 21 e le 22mila assunzioni per semestre;

- il lavoro a chiamata ha assunto una certa consistenza, superando le 9mila assunzioni nei primi sei mesi del 2007, mentre marginale risulta l'utilizzo dei contratti di inserimento (tra le 400 e le 500 unità negli ultimi tre semestri);
- dal primo semestre del 2006 i flussi generati dal lavoro in somministrazione sono nell'ordine delle 40mila a semestre; il 2007 mostra una crescita modesta di questa tipologia di contratti (attorno al 6%).

2. Le collaborazioni a progetto

A seguito dell'entrata in vigore delle nuove norme, per la prima volta si possono monitorare i flussi di attivazione delle collaborazioni coordinate e a progetto. In tal modo si possono aggiornare e integrare i dati Istat e Inps, rendicontati in un numero precedente di *Misure*.² Ricapitoliamo le evidenze fin qui disponibili:

- a. secondo i dati Istat (indagini sulle forze di lavoro), i collaboratori coordinati e continuativi (a titolo principale), incluse le prestazioni occasionali, risultano in Veneto negli anni 2004-2006 circa 35.000-40.000 (media giornaliera);
- b. secondo i dati Inps, disponibili per il 2005 e che contano i contribuenti nell'anno (dato di stock relativo alla finestra osservata, non alla media giornaliera), i collaboratori "puri" (a titolo principale) risultano circa 87.000,³ di cui circa 50.000 sono i collaboratori a progetto, 4.000 sono gli associati in partecipazione e i restanti 33.000 sono collaboratori con caratteristiche professionali definite (amministratori, partecipanti a collegi sindacali, venditori porta a porta, dottorati e borsisti etc.);
- c. includendo anche i doppiolavoristi e i pensionati, i contribuenti alla gestione separata Inps risultano 137.000, di cui 60.000 sono esonerati dagli obblighi di comunicazione (amministratori, sindaci etc.).

Secondo i dati Silrv, nei primi 9 mesi del 2007 sono stati instaurati in Veneto quasi 23.000 rapporti di lavoro autonomo di collaborazione (**tab. 3**).⁴ Le donne sono leggermente superiori agli uomini, mentre la classe modale d'età è quella dei trentenni. Gli stranieri sono attorno all'8%. Nello stesso periodo di tempo sono state comunicate circa 10.000 cessazioni di collaborazioni.

Pur tenendo conto degli inevitabili problemi collegati alla prima attuazione della norma e al tempo necessario alle imprese e ai loro consulenti per "adattarsi" alle nuove prescrizioni, i dati emergenti, ancorché parziali, risultano sufficientemente coerenti con i dati fin qui disponibili, tenendo conto che - secondo Inps - poco più della metà dello stock dei collaboratori risulta già presente come contribuente nell'anno precedente a quello di osservazione e quindi potrebbe (se non sono intervenuti cambiamenti di committente) non essere tenuto alla comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro. In altre parole, potremmo stimare - in prima approssimazione - che il dato di flusso possa rappresentare circa la metà di quello di stock (nell'ambito della finestra annuale).

² Cfr. Veneto Lavoro - Osservatorio & Ricerca, *I lavoratori "parasubordinati" non crescono più? Un aggiornamento al 2005*, settembre 2007.

³ Alla gestione separata risultano iscritti e contribuenti effettivi per il 2005 pure 13.000 pensionati, 37.000 lavoratori con altro lavoro e 18.000 professionisti senza albo.

⁴ Ovviamente non è possibile alcun confronto con gli anni precedenti, quando le comunicazioni dei rapporti di lavoro autonomo di collaborazione non erano obbligatorie e perciò espletate da una minoranza di imprese e committenti.

Tab. 3 - Attivazione di collaborazioni coordinate e continuative e a progetto - Veneto, primi 9 mesi 2007

	Donne	Uomini	Totale	<i>di cui: stranieri</i>
Classi di età				
15_19	214	218	432	44
20_24	1.682	1.094	2.776	205
25_29	2.714	1.985	4.699	355
30_39	3.853	3.001	6.854	681
40_49	1.843	1.677	3.520	331
50_59	836	1.429	2.265	104
60_64	278	887	1.165	13
>64	139	764	903	5
Totale	11.559	11.055	22.614	1.738
<i>di cui stranieri</i>	<i>827</i>	<i>911</i>	<i>1.738</i>	

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Sirlv - Amm.ni prov.li - Archivi Netlabor, estrazione di novembre 2007

In **tab. 4** sono riportati i dati relativi alla dinamica trimestrale e settoriale delle collaborazioni. In particolare il dato settoriale è di grande interesse per l'elevato dettaglio di disaggregazione che consente. La massima concentrazione delle collaborazioni si ha nei servizi alla produzione (attività professionali e informatica) con oltre 6.000 rapporti instaurati; seguono i servizi sociali, soprattutto pubblici con quasi 6.000 rapporti (soprattutto nell'istruzione ma anche nella Pubblica Amministrazione); vengono infine i servizi distributivi (commercio in primis) e i servizi alla persona con circa 3.500 rapporti instaurati per ciascun gruppo; infine costruzioni, industria manifatturiera e agricoltura insieme valgono meno del 20% del totale delle collaborazioni instaurate. Netta è pertanto la caratterizzazione terziaria dell'uso di questi strumenti.

Questi dati derivati dal Sirlv consentono dunque di precisare, con elevato grado di tempestività e di aggiornamento, le dimensioni del fenomeno delle collaborazioni, nel passato avvolto a lungo da un'eccessiva nebbia statistica. Nel futuro, speriamo prossimo, la stabilizzazione di questa fonte di informazioni potrà consentire, su questo specifico segmento, notevoli approfondimenti.

Tab. 4 - Attivazione di collaborazioni coordinate e continuative e a progetto - Veneto, primi 9 mesi 2007. Dati per settore

		2007				<i>di cui: stranieri</i>
		1 trim.	2 trim.	3 trim.	Totale	
A-Primario (agricoltura, estrattive)		70	66	67	203	18
B-Sistema moda		171	166	99	436	24
C-Legno-mobilia		104	57	44	205	5
D-Metalmeccanica		587	421	282	1.290	83
E-Altre industrie		385	306	185	876	45
F-Costruzioni		259	207	175	641	50
G-Servizi della distribuzione	a-Commercio	1.137	761	541	2.439	132
	b-Trasporti e logistica	298	303	317	918	173
	c-Poste e telecomunicazioni	59	19	20	98	2
	Totale	1.497	1.084	878	3.459	307
H-Servizi alla produzione	a-Credito, assicurazioni	121	110	90	321	9
	b-Attività immobiliari	157	157	85	399	21
	c-Noleggio	15	14	9	38	2
	d-Informatica	451	339	231	1.021	33
	e-Ricerca e sviluppo	85	73	66	224	6
	f-Attività professionali	1.379	1.296	971	3.646	235
	g-Servizi di ricerca e selezione personale	51	52	22	125	5
	h-Servizi di pulizie	111	121	122	354	67
	Totale	2.386	2.177	1.619	6.182	378
I-Servizi alla persona	a-Alberghi, ristoranti	194	190	123	507	61
	b-Agenzie turistiche	67	232	47	346	18
	c-Servizi culturali e ricreativi	321	372	346	1.039	48
	d-Altre cat. (Noleggi pers.; manut.auto; ripar. beni casa)	13	4	6	23	-
	e-Altri servizi alla persona	541	481	435	1.457	357
	f-Servizi domestici	8	9	4	21	11
	Totale	1.144	1.288	961	3.393	495
L-Servizi sociali	a-Pubblica Amministrazione	440	321	339	1.100	32
	b-Istruzione	977	575	1.059	2.611	187
	c-Sanità	169	129	129	427	19
	d-Assistenza sociale	273	233	301	807	66
	e-Altri servizi sociali	317	228	334	879	23
	Totale	2.195	1.507	2.173	5.875	330
M-Dato Mancante		30	13	11	54	3
Totale complessivo		8.828	7.292	6.494	22.614	1.738

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Sirlv - Amm.ni prov.li - Archivi Netlabor, estrazione di novembre 2007